

Il CUPLA Provinciale di Treviso

“ANAP Confartigianato, CNA Pensionati, FNP Coldiretti, APPA Casartigiani, FIPAC Confesercenti, 50PIU' Fenacom Confcommercio, ANP CIA Agricoltori, CGAI Confagricoltura”.

NON CONDIVIDE LE SCELTE CHE IL GOVERNO HA ATTUATO IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA E DOVE ANCORA UNA VOLTA SI VANNO A COLPIRE PENSANTEMENTE LE FASCE PIU' DEBOLI DEL PAESE” IN PARTICOLAR MODO I PENSIONATI E LE FAMIGLIE “con redditi medio e medio bassi”.

La manovra Economica e Finanziaria 2011-2014 si è dimostrata solamente **un rastrellamento di risorse economiche a danno delle fasce più deboli del Paese, senza intaccare e colpire i redditi di fasce più alte.** pensioni d'oro, adeguamento dei vitalizi dei politici ecc.” dove non si prevede nessuna vera programmazione Economica e produttiva per lo sviluppo del nostro Paese. Il Governo ha deciso:

Riduzione della rivalutazione delle pensioni: l'introduzione del 5% su pensioni superiori ai 90.000 euro lordi quale contributo di solidarietà e del 10% per chi ha pensioni superiore ai 150.000 Euro lordi “questa è una beffa”. Mentre viene tolto il 10% di copertura dall'inflazione sulla rivalutazione per le pensioni che hanno un valore fra 3 e 5 volte il Trattamento Minimo. “cioè tra i 1402 euro e i 2337 euro lordi” e del 30% su pensioni lorde superiori a 2337 euro.

L'innalzamento dell'età pensionabile. viene anticipata al 2013 l'adeguamento triennale dell'età di pensionamento sull'aspettativa di vita calcolata dall'ISTAT con l'innalzamento di tre mesi in più per la pensione di vecchiaia e dal 2016 al 2030 quattro mesi in più.

Una ulteriore perdita di potere d'acquisto avviene con l'introduzione di **nuovi ticket sulle prestazioni medico-sanitarie (10 euro per le ricette per visite specialistiche)** con decorrenza immediata che si vanno ad aggiungere ai già **36 euro che già si pagano su esami diagnostici** inoltre un ticket di **25 euro** per il codice bianco al Pronto Soccorso. In considerazione di ciò, a noi non ci bastano più le dichiarazioni elettorali sui giornali locali che ci rassicurino che nel Veneto saranno sospesi i Ticket, vogliamo invece che alle dichiarazioni si diano seguito i fatti. E non si pensi neanche, di trovare poi, altre scorciatoie che vanno a colpire ancora le fasce più deboli con ulteriori e pesanti fardelli.

Pesante riduzione delle agevolazioni fiscali per le famiglie ad ampio raggio, che colpirà Bonus per le famiglie, spese per l'istruzione, per gli asili nido, per opere di ristrutturazione edile e in più una riduzione dell'IRPEF per figli a carico pari al 20% “si passa dai 866 euro circa all'anno, ai 668 euro all'anno”.

L'azzeramento del Fondo per la Non Autosufficienza perché nella finanziaria non se ne parla e non è stato previsto nessuna forma di finanziamento.

Il C.U.P.L.A Provinciale di Treviso

denuncia la gravità di questi **provvedimenti che vanno a colpire e ledere pesantemente tutti i pensionati e le famiglie.**

Il C.U.P.L.A propone: che se i sacrifici si debbono fare, siano fatti con **tagli concreti in primis ai costi e ai privilegi della classe politica italiana e non rinviarli a prossime legislature.**

L'attuazione di una programmata e concreta politica che vada a colpire gli evasori fiscali, le grandi rendite finanziarie e i patrimoni.

Il Coordinamento Provinciale ritiene inoltre: che **il federalismo** debba essere ispirato ai principi di solidarietà e di equità e **non debba prevedere un aumento della tassazione nei confronti dei cittadini e delle imprese.** Oltre agli effetti della manovra del Governo, grava sui pensionati e sui lavoratori la responsabilità della Provincia di Treviso sui pesanti rincari RCA auto e tariffe trasporti e acqua, oltre ai già preannunciati aumenti delle bollette di luce e gas, che andranno ancor più ad aggravare e colpire categorie più deboli come i Pensionati e i Giovani. **Il C.U.P.L.A Provinciale chiede con fermezza ha questo Governo di correggere queste norme ingiuste e inique** e invita pertanto tutti i cittadini, specialmente i pensionati del lavoro autonomo che rappresenta, a **far sentire forte la propria voce**, partecipando alle future e prossime iniziative.

Il CUPLA Provinciale in rappresentanza di oltre 80.000 iscritti.